

Sagra (festa)

Il termine **sagra** ha origine latina (*sacrum* = sacro); come pure il termine festa (da *festum* = ricorrenza sacra).

La Sagra è una festa religiosa e popolare!

Quindi, per essere tale, deve coinvolgere tutta (magari!) la popolazione. E' (dovrebbe essere!) la festa di tutti, senza distinzioni, nella piazza (Agorà!) del paese, dove si vive quotidianamente. La festa dove tutti si possono sentire fratelli e sorelle, accolti e coinvolti.

La celebrazione della propria "sagra" (nel significato vero) dovrebbe quindi occupare i primi posti nel menù della vita paesana (comunitaria).

- Come inizio delle varie manifestazioni della "Sagra del Prezioso" segnaliamo la serata del "**Carosello**", giovedì 11 luglio. Ore 20.30 "*Schegge di musicà*" con il "Gruppo speciale" di Cogollo; ore 20.45 "*E se fossero i promessi sposi?*" con "personaggi di spettacolo" paesani che renderanno davvero 'spettacolare' la serata.

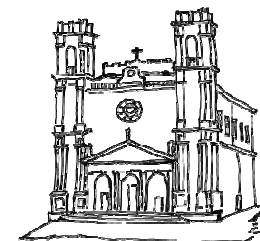
- Non mancherà la sempre ricchissima Pesca di Beneficenza.

Dai discorsi di Papa Francesco

«È difficile camminare insieme, vero? È un dono che dobbiamo chiedere, un'opera artigianale che siamo chiamati a costruire e un bel dono da trasmettere. Ma da dove cominciamo per camminare insieme? [...] Nella misura in cui cresci – in tutti i sensi: forte, grande e anche facendoti un nome – non dimenticare quanto di più bello e prezioso hai imparato in famiglia. È la sapienza che si riceve con gli anni: quando cresci, non ti dimenticare di tua madre e di tua nonna e di quella fede semplice ma robusta che le caratterizzava e che dava loro forza e costanza per andare avanti e non farsi cadere le braccia. È un invito a ringraziare e riabilitare la generosità, il coraggio, il disinteresse di una fede fatta in casa, che passa inosservata ma che costruisce a poco a poco il Regno di Dio. [...] Per camminare insieme lì dove sei, non ti dimenticare di quanto hai imparato in famiglia. Non dimenticare le tue radici. [...] Il venerabile eremita Padre Galaction disse: «Sai quando sarà la fine del mondo? Quando non ci saranno sentieri dal vicino al vicino! Cioè, quando non ci sarà più amore cristiano e comprensione tra fratelli, parenti, cristiani e popoli! Quando le persone non ameranno più, sarà davvero la fine del mondo. Perché senza amore e senza Dio nessun uomo può vivere sulla terra!»».

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



11^a settimana del Tempo Ordinario

16 - 22 giugno 2019

Disse Gesù: «Quando verrà lo Spirito della verità, egli vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito... Tutto quello che il Padre possiede è mio...».

Nel nome della Trinità

Spesso è la prima cosa cristiana che ci è stata insegnata da bambini: il «segno della croce» è in realtà la prima professione di fede nella santissima Trinità. Dio è Padre, Figlio e Spirito Santo, indissolubilmente legati da una relazione continua di compresenza, unità, amore. Credere nella Trinità non significa però accettarne soltanto il mistero, riconoscere la divinità di Gesù Cristo, confidare nel dono dello Spirito Santo attraverso i Sacramenti della Chiesa. Significa piuttosto accogliere nella propria vita la dinamica della Trinità. Capire che noi siamo vere persone umane quando ci mettiamo in relazione con gli altri, quando riduciamo lo spazio del nostro io e facciamo tesoro della ricchezza altrui, senza rimanere ancorati a ciò che abbiamo, siamo e sappiamo, che trova un senso migliore e maggiore quando è donato a chi ci circonda.

Essere cristiani «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» significa realizzare con la propria vita l'amore creativo e incondizionato del Padre; la fede, la giustizia e la carità del Figlio; la verità, la fantasia e la vitalità dello Spirito Santo. Significa fare tesoro del passato, operare senza timori nel presente e dare al futuro lo spazio per essere migliore. Significa sapere con certezza che non siamo mai soli, abbandonati a noi stessi, impossibilitati a raggiungere pace e felicità.

CALENDARIO SETTIMANALE 11^a settimana del Tempo Ordinario e 3^a settimana della Liturgia delle Ore

Domenica 16 SANTISSIMA TRINITÀ <i>Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15</i>	S. Messa ore 8.00 Don Galdino Panozzo\Reginato Plinio e Girardi Rosalia S. Messa ore 10.00 Per la comunità
Lunedì 17 S. Ranieri	S. Messa ore 18.00 Zorzi Mafalda e Capovilla Antonio
Martedì 18 S. Gregorio Barbarigo	S. Messa ore 18.00 Dalla Via Elsa\Canale Giuseppe\Zuccollo Caterino\Zordan Fiorenzo Ore 19.30, chiesa di Mosson, S. Messa con i gruppi missionari del vicariato. Segue incontro conviviale.
Mercoledì 19 S. Romualdo	S. Messa ore 18.00 Zordan Lucia e Giovanni\Zorzi Adriana Ore 19.30, presso il Bocciodromo, incontro partecipanti viaggio Matera.
Giovedì 20 B.V. Maria Consolatrice	S. Messa ore 18.00 Magnabosco Milena e fam.
Venerdì 21 S. Luigi Gonzaga	S. Messa ore 18.00 Capovilla Ivan\Fochesato Anna e Pietrobelli Efrem
Sabato 22 S. Paolino da Nola	Ore 15.00 Confessioni. S. Messa ore 18.30 30° Fraccaro Giuseppe\Bella Nat ale e fam.\Berti Rosanna\Dal Santo Claudio\Calgaro Rosina
Domenica 23 SS. CORPO e SANGUE di CRISTO <i>Gn 14,18-20; Sal 109 (110); 1 Cor 11,23-26; Lc 9,11b-17</i>	S. Messa ore 8.00 Per la comunità S. Messa ore 10.00 Celebrazione solenne del Corpus Domini. Tutta la comunità si riunisce per ringraziare il Signore di quanto realizzato finora e per continuare nell'impegno di vita cristiana anche nel periodo estivo. Segue la Processione per le vie Agostini-Grassi-Verdi-Piazza e ritorno in chiesa (con la Banda Cittadina). Benedizione eucaristica. Con la partecipazione dei ragazzi della Cresima e della Comunione e della Schola Cantorum. - Zordan Pietro e Florinda

La parola del Papa:

«Tante volte penso all'ira di Dio che si scatenerà con i responsabili dei paesi che parlano di pace e vendono le armi per fare le guerre: questa è ipocrisia, è un peccato».

«Servire i poveri, i più bisognosi è «nel Vangelo», non è comunismo».

«Signore, disarmo la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello", e la pace diventi lo stile della nostra vita».

«Noi abbiamo bisogno di riscoprire la bellezza di essere testimoni del Risorto, uscendo dagli atteggiamenti autoreferenziali, rinunciando a trattenere i doni di Dio e non cedendo alla mediocrità. Nel Dna della comunità cristiana ci sono l'unità e la libertà da se stessi, che permettono di non temere la diversità, di non attaccarsi alle cose e ai doni e di diventare martiri cioè testimoni luminosi del Dio vivo e operante nella storia».

Missioni	Oggi, domenica 16 giugno, a Thiene, "Festa dei Popoli – Intreccio di lingue" . In Piazza Chilesotti e Parco Villa Fabris, dalle ore 11.00 fino alle 20.00, con stand dei Paesi e delle Associazioni, esposizioni, snack point e molto altro...
Settimana Biblica	Dal 26 al 30 agosto 2019, presso Villa Immacolata a Torreglia (PD), via Monte Rua 4, con il patrocinio dell'Associazione Biblica Italiana, si svolge la XXVI Settimana Biblica. Tema: Storie di santi (e) peccatori: 1-2 Samuele. Destinatari sono tutti coloro che desiderano approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura; in particolare- re animatori parrocchiali, catechisti dei ragazzi e degli adulti, insegnanti di religione, operatori pastorali. Per info e iscrizioni: segreteria Settimana Biblica cell 3333946657 – mail: settimanabiblica.diocesipadova@gmail.com - www.villaimmacolata.net
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Caritas	E' aperto il Centro-ascolto Caritas in Centro parrocchiale: ogni secondo e quarto lunedì del mese dalle ore 18.00 alle 19.00. Per urgenze chiamare: 3489263474.
Messe estate	Anche per la prossima estate, nei pomeriggi della domenica (e non solo), ore 16.00, si propone la celebrazione della S. Messa. Queste le celebrazioni già programmate: 28.07 presso Cimitero militare Campiello; 04.08 Località Pilastrì-Val de Silà; 08.08 (ore 17.30) Località Val di Gevano; 11.08 Località Cengio Chiesa del Granatiere; 15.08 Località Ceresana. Per altre celebrazioni (anche in giorno feriale) e per organizzare le celebrazioni, rivolgersi in parrocchia.
Amici del cuore	Sabato 22 giugno, dalle ore 8.00 alle 10.00, sarà operativo il centro di prevenzione di Cogollo, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia, presso il centro parrocchiale. Gli interessati si presentino a digiuno, fermo restando l'obbligo dell'assunzione dei farmaci prescritti dal medico.
Uscite	Energia elettrica centro parr. 184,71\Particole 54,20.
Entrate	Offerte in chiesa 682,76\Altre offerte 120,00+20,00+46,00+100,00\Stampa 16,00\Visita malati 20,00\Per lavori 75,00.

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO, DELLO SPIRITO SANTO

*Sono cristiano, mio Dio, nel nome del Padre.
Insegnami a rendere evidente
il suo abbraccio nel mio:
gratuito, creativo, appassionato e sempre vivo.
Sono cristiano, mio Dio, nel nome del Figlio.
Insegnami a rendere trasparente
il suo volto nel mio:
accogliente, energico, meravigliato, positivo.
Sono cristiano, mio Dio, nel nome del Santo Spirito.
Insegnami a rendere presente
il suo respiro nel mio:
leggero, giocoso, potente, infinito.
Sono cristiano, mio Dio, nel nome della Trinità.
Insegnami a rendere concreto
il suo Amore nel mio:
incapace di Essere
senza vivere la comunione
di almeno tre Persone.*

VANGELO VIVO

«Dio è in me: Dio. La vita della mia anima non deve divergere da Lui, ma convergere a Lui. Tendere all'unità, il pensiero che si plasma nel pensiero di Dio, il cuore che si infiamma per lo stesso amore di Dio, la volontà che si unifica con la Sua». Così scriveva Maria della Trinità, al secolo *Itala Mela*. Spezzina, dopo un'adolescenza in cui si professa atea, grazie all'aiuto di due sacerdoti genovesi e alla Federazione degli Universitari cattolici italiani inizia una nuova vita basata sul motto: «Signore, se ci sei fatti conoscere». Vive nel mondo ma fa voto di povertà, castità e obbedienza, al quale aggiunge la promessa di vivere e diffondere la verità dell'Inabitazione della Trinità nella nostra anima. Scrive: «Sarebbe un grave errore credere che il richiamare le anime a nutrire di questo mistero adorabile la loro vita, sia il richiamarle a una devozione speciale: è piuttosto un invitarle a vivere della grazia che il Battesimo ha loro donato, a penetrare la realtà divina promessaci da Gesù».